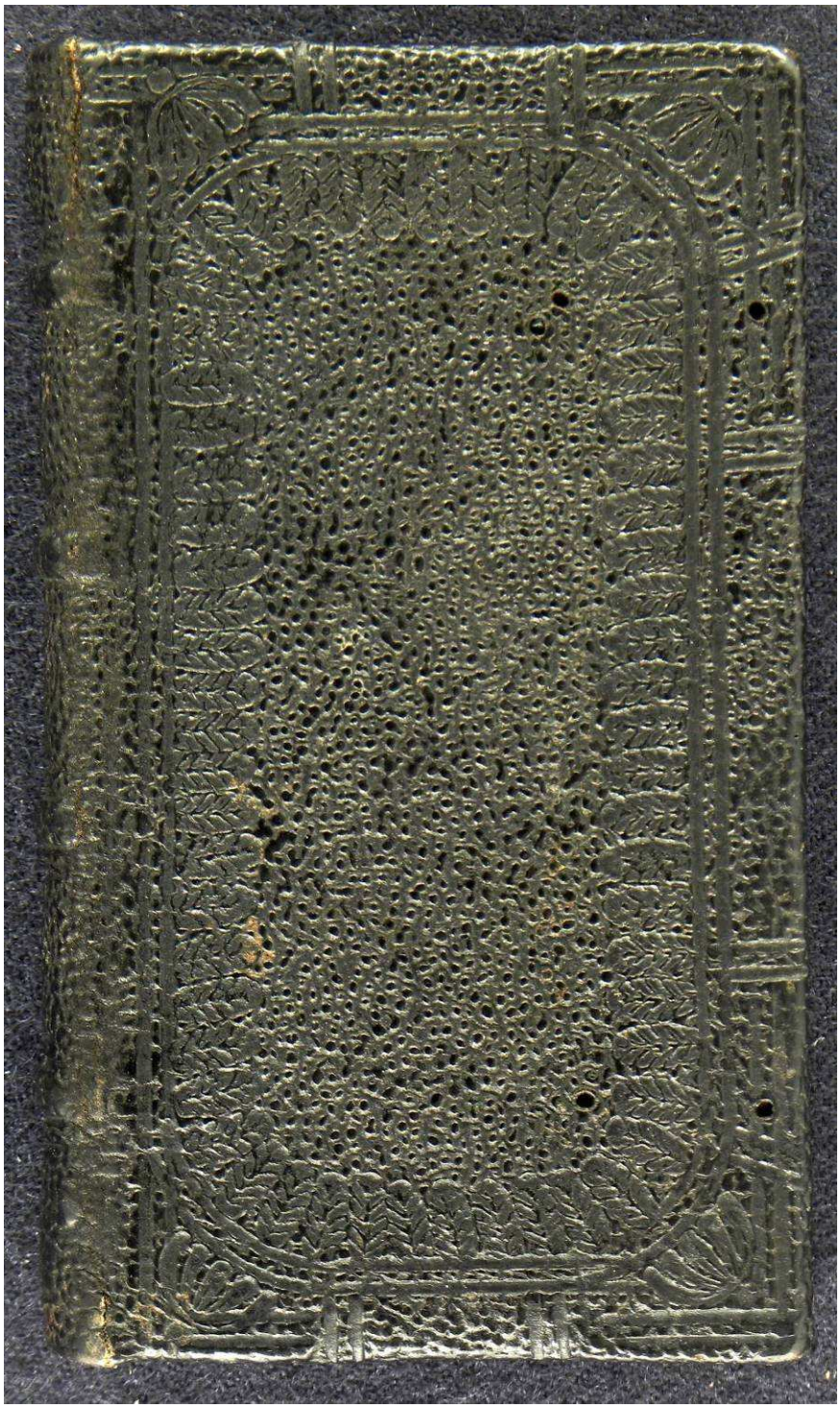
**Legatura del secolo XVIII verosimilmente eseguita nel Veneto**



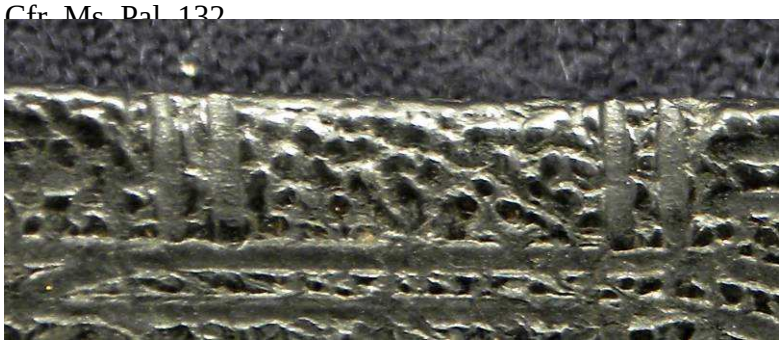
*Libro di preghiere*, ms. sec. XV, 86x47x16 mm, Ms. Pal. 144.

Zigrino testa di moro su assi (3 mm) decorato a secco. Margine interno dello specchio provvisto di foglie nervate. Tracce di due fermagli. Dorso a quattro nervi rilevati. Capitelli in spago grezzo e verde. Taglio dorato. Rimbocchi rifilati con discreta cura; quelli laterali sono collocati sopra i risvolti di testa e di piede. Carte di guardia marmorizzate in policromia, del genere pettinato, e membranacee. Stato di conservazione: buono. Custodia (90x60x17 mm) in cuoio verde cupo, calandrato, su cartone, decorato a foglia d'oro.

Il manufatto è verosimilmente opera di un artigiano che risente di un forte influsso greco - orientale. Caratteristico per questo genere, l'adozione dello zigrino[1] e dei supporti smussati nelle porzioni mediane[2]. La Biblioteca pubblica arcivescovile Annibale de Leo di Bari[3], la nazionale Braidense di Milano[4], le civiche

Trivulziana[5]di Milano, di Monza[6,] di Piacenza[7] e la statale di Cremona[8] possiedono esemplari di questo genere. I contropiatti rivestiti da una carta di guardia policroma del genere pettinato[9], contrastano il colore monocromo del materiale di copertura.

[1] Cfr. Ms. Pal. 132



[2] Ms. Pal. 144, dettaglio.

[3] BIBLIOTECA ARCIVESCOVILE DE LEO BRINDISI 1988, n. 78, p. 96, *Martyrologium Romanum Gregorii XII. iussu editum, et Clementis X auctoritate recognitum. Accessit huic editioni eorum memoria, qui a Summis Pontificibus usque ad hanc diem in sanctorum numerum relati sunt*, Venetiis, Ex Typographia Balleoniana, 1738, DNVI.13.BAD.

[4] *Breviarium romanum*, Apud Cieras, Venetiis, MDCLXIII, H.X.103; *Officium S. Francisci Salesii episcopi*, Genevae, Mediolani, impressores archiepiscopales, 1673, H.VI.248.

[5] *Libro d'ore*, ms. sec. XV, Triv. Cod. 448; *Breviarium Romanum*, Antverpiae, officina Plantiniana, 1668, Triv. H 4494.

[6] *Missale Romanum ex decreto sacrosancti Concilii Tridentini restitutum, Pii 5. pont. max. iussu editum, et Clementis 8. primum, nunc denum Vrbani papae 8 auctoritate recognitum. In quo omnia extensa sunt, additis etiam missis sanctorum ab Innocentio 10. et Alexandro 7. ordinatis*. Venetiis, apud Nicolaum Pezzana, 1663, XVII 71 A 26.

[7] Segnature 7A.XI.11, II.XII.12, Anguissola 8, Anguissola 9, Landi M.X.32.

[8] *Officium Beatae Mariae Virginis*, Parisiis, In Officina H. De Marnef, 1603, 27.1.53. Provenienza: Cremona, collegio gesuita.

[9] Ms. Pal. 144, dettaglio.